

Tutti gli incassi andranno alle zone terremotate

Albano: una settimana di spettacoli per il Sud

Ha già preso il via la manifestazione promossa dalla Provincia al parco Ferraioli - Martedì il comizio di Nilde Jotti - Tutto il programma fino al giorno 4

Si è aperta l'altra sera con lo spettacolo di Pino Daniele, la serie di manifestazioni musicali, teatrali e cinematografiche allestite nella «tenda per il Sud», allestita nel parco Ferraioli di Albano.



Pino Daniele Gino Paoli Giorgio Gaslini

Il progetto è quello di spostare la tenda e farne uno spazio mobile in più comuni del Lazio. Tra gli interventi economici già stabiliti, rientra il progetto di ricostruzione dell'Amministrazione provinciale di Avellino che costerà circa 150 milioni.

Oggi: tombolata con Giorgio Bracardi; domani, spettacolo con Gino Paoli; lunedì 29, Nuova compagnia teatrale e Concerto d'autori; martedì 30, manifestazione per il sud con Nilde Jotti, quindi lo spettacolo con il Banco del mutuo soccorso; mercoledì 31, veglione di fine anno con Gli Alunni del sole;

giovedì 1 gennaio 1981, rassegna cinematografica, proiezione di cinque film; venerdì 2, spettacolo teatrale; sabato 3, spettacolo con Giorgio Gaslini; domenica 4, sfilata delle bande musicali di Castell, premiazione della gara dolciera e Nuova compagnia di canto popolare.



Concertone di Natale: in ventimila al Palasport

Tutto come previsto: successo eclatante. Palasport pieno come un uovo, incassi che hanno superato tutte le migliori previsioni.

La manifestazione-spettacolo si è svolta tranquillamente senza nessun incidente. Le esibizioni dei cantautori, tutte, sono state salutate da applausi scroscianti. Inutile dire che un successo particolarissimo l'hanno ottenuto le esibizioni «collettive» dei partecipanti.

Lettere alla cronaca

Perché non si trovano i biglietti della metropolitana?

Cara Unità, Roma c'è la metropolitana ed è un'ottima cosa. Ma spesso non tutti gli utenti sono messi in grado di servirsene. Non sempre infatti è facile trovare i biglietti che invece, a quanto mi risulta, dovrebbero essere venduti nei bar, nei tabaccai, dallo stesso personale della metropolitana.

litana dalla stazione Laurentina ha dovuto spendere la bellezza di 90 lire: tanto mi è costato un viaggio — oltretutto assai breve — in metro. Ho dovuto comprare infatti un giornale, che non mi serviva, per avere 100 lire di resto e ho dovuto bere un caffè, di cui non avevo nessun desiderio, per avere l'altra moneta da 100 lire. Il tutto per poter entrare in possesso di quelle benedette duecento lire.

ho capito che sia i giornalisti che i proprietari di bar non hanno nessun interesse a procurarsi i biglietti o i tesserini della metro: qualcuno evidentemente li protegge e non incorrono nelle sanzioni che credo siano previste per chi non se li procura.

Roma utile

COSÌ IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11 di ieri: Roma Nord 9; Fiumicino 7; Pratica di Mare 9; Viterbo 6; Latina 11; Frosinone 9. Tempo previsto: sereno o poco nuvoloso.

canté 70; Prati, Trionfale, Primavalle; via Cola di Rienzo 213, piazza Risorgimento, piazza Capocastro Bosco 3; Giovanni Bosco 3, via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovico; via E. Orlando 92, piazza Barberini 49; Tor di Quinto; via F. Galliani; Trastevere; piazza Sonnino n. 47; Trevi; piazza S. Silvestro 31; Trieste; via Roccia Antica 2; Appia Latina, Tuscolano; via Appia Nuova n. 213, via Ragusa 13.

zionale a Palazzo Barberini, via IV Fontane 13, orario: feriali 9-14, festivi 9-13; Chiusura il lunedì. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale Belle Arti 13; orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 14-18, sabato, domenica e festivi 9-12, lunedì chiuso. Nella mattina la Galleria è disponibile per la visita delle scuole: la biblioteca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 19, ma è riservata agli studiosi che abbiano un apposito permesso. Museo e Galleria Borghese, via Pinacoteca, feriali 9-14, domenica (alterne) 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale di Villa Giulia, piazza di Valle Giulia, 9; feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale d'Arte Orientale, via Merulana 248 (Palazzo Brancaccio); feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì.

IL PARTITO

ROMA ASSEMBLEE - TORRITA TIBERINA alle 20 (Fredda); ZAGROLO alle 18 (Bettini); SANGIACOMO ROMANO alle 20,30 (Gubari).

Rinascita la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta al dibattito sui problemi interni e internazionali

Di dove in quando

Stasera al Teatro dell'Opera

La vecchia «Fanciulla del West»: settanta ma non li dimostra



Al Teatro dell'Opera, stasera, terzo spettacolo della stagione, con «La Fanciulla del West», di Giacomo Puccini.

Opera che ancora divide la critica, «La fanciulla del West» segna, nello stesso tempo, il trionfo dell'arte di Puccini e il segno di una crisi profonda. Passano parecchi anni tra «Madama Butterfly» e «La Fanciulla del West». Puccini è stato in America (1905), ha accarezzato le sue esperienze, ascoltando (1906) «Pelléas et Mélisande», di Debussy e «Salomé» di Strauss.

Nello stesso 1906, muore Giacomo, e il musicista rimane privo di un collaboratore pratico. Nello stesso periodo, Puccini stuzzica ed evita d'Annunzio che vorrebbe per un suo lavoro la musica di Puccini.

Torna di nuovo in America dove danno «Manon Lescaut» e «Butterfly» (lo pagano bene perché faccia il supervisore degli spettacoli) e diventa così protagonista della cronaca artistica (intervista, ricevimenti, mondanità).

«The Girl of the Golden West» — Il dramma di Belasco lo interessa al punto da farlo entusiasmare per un'opera nuova, «un lavoro con tanto di coglioni, e sicuro». Siamo nel febbraio 1907, ma occorreranno circa quattro anni, perché Puccini si rimetta in viaggio per New York (10 novembre 1910) per la «prima» della «Fanciulla del West». Naviga sul «George Washington» e lancia un appartamento regale. L'America gli fa accoglienza all'americana e fino al 10 dicembre 1910 (serata della «prima»), Puccini non avrà un momento di tregua.

Il Teatro dell'Opera, con un nuovo allestimento, vuol ricordare, stasera quella sfarzosa serata al Metropolitan, con il prezzo dei biglietti andato alle stelle e il traffico «impazzito» nei dintorni del Metropolitan, già parecchie ore prima dell'inizio. Dirigeva Toscanini; lo stesso Belasco si occupò della regia, e tra gli interpreti figuravano Emmy Destinn ed Enrico Caruso.

Titti Rinaldi: poesie come un concerto

Natale è trascorso — per quanto riguarda la musica — in un concilio di poesie composte, come una serie di preludi, da una poetessa nuova: Titti Rinaldi, che ama la musica delle parole e le parole della musica, l'una e le altre captate nel giro di versi trasparenti nella loro vibrazione profonda e pure aggrondate, come un cielo carico di nubi.

Scorre ampia nei tendini e risiede / memoria di superficie levigata. / Le mani e i palmi solcati scandiscono il ritmo della vita.

«Spenta luce circonda / mura profonde e griglia radente insinua stanze / tra mosse tenda / e poltrone e vasi stempera / in crisantemi stanchi, / Scarpa una mano è ferma / sui tavoli di marmo». O ancora: «Quando sfinita è l'erba / per voce di cicale / nella mano, lieve / pane di favola e farina...»



Zanzibar: un viaggio tra fotogrammi alla ricerca dell'identità

Un'antica leggenda indù racconta che esseri discesi dalla grande stella bianca abbiano preso dimora nell'isola del Mar dei Gobi milioni di anni fa... inizia il viaggio immaginario che Tiziana compie inseguendo tempi, luoghi e persone; la ragazza impiega dispositive, suoni e fotogrammi per ricostruire un'identità che sente lacerata; esplora con l'ausilio di questi mezzi tutti i quei mondi disposti ad aprirsi ad una donna che accetta la propria omosessualità. Tiziana sostiene, insomma, che una «lesbica» può essere altro da quanto dicono gli schemi sociali, e decide di inventarsi da capo, «vis-spettacolo», la propria immagine.

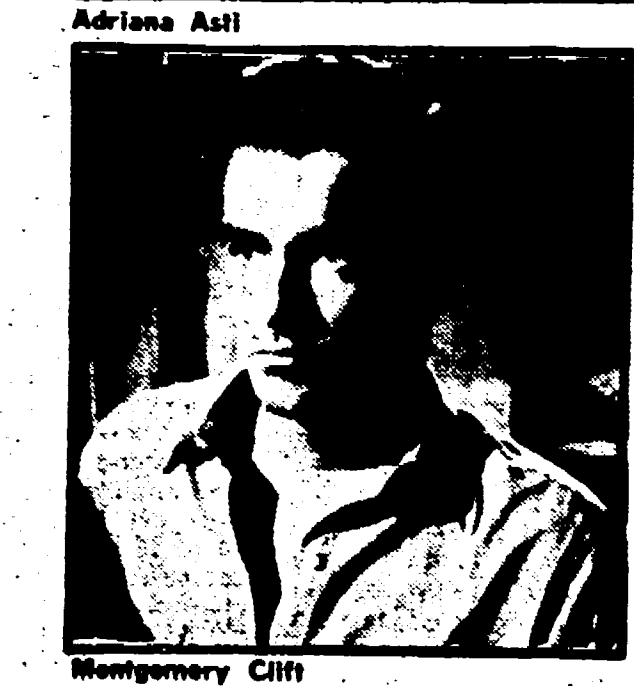
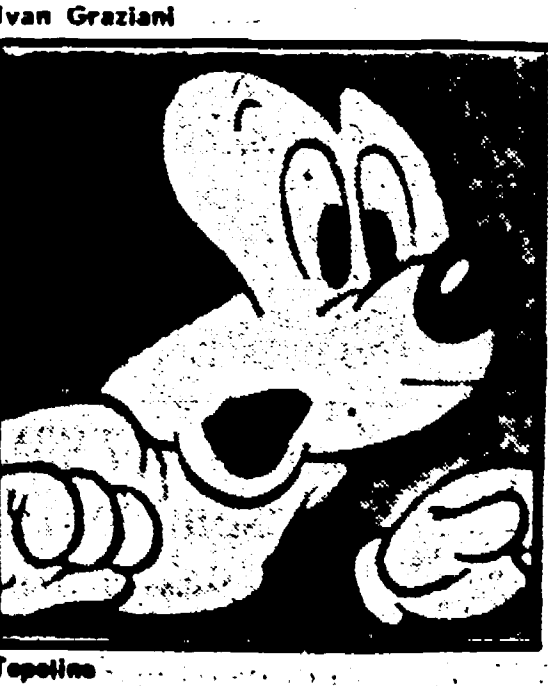
Il titolo è Lesbian Masquerade un'identità che invoglia ad andare per motivi inconsueti: succede raramente — a nostra memoria — che donne travestite che battono bandiera omosessuale o viceversa, donne omosessuali che battono quella del teatro, confezionino esibizioni destinate al pubblico.

Sabato di nostalgia: Topolino, Montgomery Clift e I magnifici 7

TEATRO — Sembra che questo sabato, a cavallo fra Natale e Capodanno, sia adattissimo per una serata a teatro. Iniziamo con il consigliarvi tre classici: all'Eliseo ultime repliche del Mercante di Venezia di Shakespeare nella versione Stoppa-Pavolini-Agliotti. Di questo spettacolo si sono già mossi i primi passi di alcuni «un capolavoro» per molti è un'occasione mancata. Romeo e Giulietta, altro Shakespeare, all'Argentina; lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Bolzano è diretto da Marco Bernardi, e interpretato da Aldo Reggiani, Maria Teresa Martino e Corrado Poli. Al Nuovo Paroli, infine, si replica Come tu mi vuoi. Il testo pirandelliano è riproposto dallo Stabile torinese per la regia di Susan Sontag, Adriana Asti protagonista.



MUSICA — Tornano, dopo un mese, Ivan Graziani, Ron e Goran Kuzminac i tre cantautori che il mese scorso avevano fatto una brevissima apparizione. Stasera, alle 21 e domani alle 17 il loro concerto sarà al Teatro Tenda a Strisce di via Cristoforo Colombo.



CINEMA — Giornata d'oro per gli amanti del revival più o meno recente. Si comincia con una vera e propria rarità: al Sadler sono di scena Montgomery Clift e — incredibile accoppiata — Gino Cervi in Stazione Termini del 1953. Regia di Vittorio De Sica. Attenzione all'orario: comincia alle 19,15. All'Africa di via Gallia e Sidama un «classico» del cinema all'italiana più recente: Amici miei di Monicelli con Tognazzi, Moschino, Del Prete e Nollet; la storia ridanciana e malinconica di uno sgherfato gruppo di vitelloni quarantenni. All'Ausonina di via Padova. Un sesso bello di Carlo Verdone; gli esilaranti e spaccati di tre vite un po' tristi: un hippie, un bullo e un piccolo travet. Un classico del west al Novocine: I magnifici sette.

TUTORAGAZZI fra le seconde visioni e le sale parrocchiali: s'inizia con il cruentissimo cartone animato che Ron ha tratto dal romanzo di Richard Adams. La collina dei conigli, ovvero, si potrebbe chiarire, una apocalisse in sedicesimo fra roditori in cerca della terra della speranza.

Alfa Natività e al Quasidomenica Buon compleanno Topolino, uno dei grandi «collages» delle storie di Mickey Mouse realizzati dalla preziosa ditta.